

CAPO QUARTO.

Delle Venete Lagune.

§. I.

Laguna di Venezia in particolare.

27) **I**ntendiamo oggidì per *Laguna di Venezia* in particolare, la parte di mezzo delle Lagune, o sia quella porzione degli Estuarj, in grembo de' quali Venezia è posta: la quale Laguna è guardata a levante a un di presso dai lidi di S. Erasmo e di Malamocco, e che s'insinua più verso il Continente dalla parte ove sono *S. Maria della Drezzagna*; oggidì l'*Anconeta*, e *Malghera*, ove per decreto del 1209, 19 Dicembre fu stabilito *quod Malgaria turris statuatur*, come si legge nel vecchio Capitolare degli Avvogadori *Cap. 33*, e il luogo detto *Ad Nonum*, che si crede il *Mistria* o *Mestre*, così nominato perchè distante 9 miglia da Aitino.

28) In questa Laguna tra gli altri entrava fino dai tempi più rimoti il fiume Brenta o Medoaco, che da T. Livio s'appella *Præaltus*, sia questo un nome proprio, o più veramente aggettivo, secondochè da alcuni si volgarizza *Prealto*, ovvero *Profondo*. Sembra a me più ragionevole intender quella voce della parte in cui quel fiume si scaricava, come mostra la preposizione *præ*, così detta perchè fosse più alta delle Lagune, e più ivi fosse profondo quel fiume, in guisa che egli si scaricasse come per una *Catadupa* o *Cataratta*. Di-